

il

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHETTO

DOMENICA DELLA
DIVINA CLEMENZA

ANNO XXXII N. 6
8 FEBBRAIO 2026

NEPPURE IO TI CONDANNO.



VA'
E NON
PECCARE
PIÙ

(Giovanni 8:11)

OGGI, DOPO LA S. MESSA
DELLE 8.00
S. COMUNIONE AGLI AMMALATI

OGGI 8 FEBBRAIO
CATECHESI DEGLI ADULTI
[ULTIMO INCONTRO]
ORE 15.30
IN ORATORIO MASCHILE.

La parrocchia Sant'Ambrogio di Vanzaghello,
in collaborazione con il Gruppo di Preghiera di S. Padre Pio
organizzano

PELLEGRINAGGIO

in pullman in occasione della

60° FIACCOLA VOTIVA

al Sacro Monte d'Orta

(dedicato a S. Francesco d'Assisi)

Isola di Orta San Giulio (NO)

I maggio 2026



• *Il Programma*

VENERDÌ 1 MAGGIO

Ore 8.00: partenza in pullman in direzione Orta.

Ore 9.30: arrivo previsto e visita la Sacro Monte d'Orta con tutto il gruppo fiaccola..

Pranzo: Libero al sacco a Orta.

Ore 14.00: Imbarco per l'isola di Orta San Giulio.

Ore 14.45: Recita dell'Ora Media con le suore di Clausura.

Al termine incontro con una suora di clausura (probabilmente la nostra compaesana Suor Baio). Accensione della Fiaccola.

Ore 15.45: Imbarco per giro turistico sul Lago d'Orta.

Ore 17.00: Partenza per il rientro a Vanzaghello con il pullman.



Quota di partecipazione comprensiva di pullman, battello e guida: € 35.

La quota è calcolata sul un numero minimo di 30 partecipanti. Potrebbe subire variazioni in caso di un numero inferiore.

ISCRIZIONI NEI GIORNI DI APERTURA DELLA SEGRETERIA PARROCCHIALE: MARTEDÌ E VENERDÌ DALLE 9 ALLE 12 E GIOVEDÌ DALLE 16 ALLE 18 VERSANDO L'INTERA QUOTA DI PARTECIPAZIONE.

ISCRIZIONI FINO AD ESAURIMENTO POSTI.

PELLEGRINAGGI PARROCCHIALI 2026

**60° FIACCOLA VOTIVA al Sacro Monte d'Orta
(dedicato a S. Francesco d'Assisi)**

Isola di Orta San Giulio (NO)

Madonna del Sasso (VB)

I e 2 maggio 2026

- Aggiornamento sulle iscrizioni***

Allo stato attuale siamo arrivati a 90 iscrizioni.

La struttura che ci ospiterà per il pernottamento ha una capienza massima di 130 posti.

Stiamo valutando altre opzioni al fine di poter dare a tutti la possibilità di partecipare. Daremo ulteriori comunicazioni in seguito.

Tutti coloro che fossero comunque interessati, sono invitati ad affrettarsi con le iscrizioni.

**Sul Cammino di Sant'Anna di Vinadio (CN)
Santuario più alto d'Europa (2035m.)
Con salita a piedi o in pullman**

5 e 6 settembre 2026

- Aggiornamento sulle iscrizioni***

Allo stato attuale siamo arrivati a 40 iscrizioni.

Per esigenze di trasporto e organizzative abbiamo una disponibilità di posti di 70.

Superato tale numero dobbiamo valutare la possibilità di aggiungere un altro pullman per il trasporto.

Invitiamo tuttavia tutti coloro che fossero comunque interessati ad iscriversi quanto prima così da agevolare il lavoro organizzativo.

ISCRIZIONI NEI GIORNI DI APERTURA DELLA SEGRETERIA PARROCCHIALE: MARTEDÌ E VENERDÌ DALLE 9 ALLE 12 E GIOVEDÌ DALLE 16 ALLE 18.



Mons. Eleganti: «La clericalizzazione dei laici» è «molto dannosa per la Chiesa»

La relativizzazione del ruolo di mediazione di Gesù Cristo è un fenomeno diffuso e preoccupante anche all'interno della Chiesa cattolica. Il principio di «extra ecclesia nulla salus» (nessuna salvezza al di fuori della Chiesa) è stato notevolmente relativizzato ai nostri tempi. È vero che Dio può condurre alla salvezza persone innocenti che hanno deviato (la coscienza) in modi noti solo a Lui. Dio offre la salvezza a ogni essere umano e desidera che tutti siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Le persone che non hanno mai sentito parlare di Cristo o che non Lo conoscono veramente per qualsiasi motivo non formano semplicemente una «massa damnata» (una massa di persone che non raggiungerà mai la salvezza eterna). Dobbiamo anche pensare agli innumerevoli bambini innocenti che vengono uccisi nel grembo materno.

Tuttavia, tutte le distinzioni necessarie a questo riguardo non relativizzano l'assoluta necessità della mediazione di Gesù Cristo e del Suo strumento di salvezza per eccellenza: la Chiesa o il battesimo!

Perché non c'è altro nome dato agli uomini per cui possono ereditare la salvezza se non il nome di Gesù, davanti al quale ogni ginocchio si piegherà (in cielo, in terra e sotto terra). E la Chiesa è il Suo fondamento e il Suo mezzo nel tempo per venire alle persone e camminare nella storia. Il desiderio universale e inclusivo di Dio di salvare ogni essere umano e di condurlo alla conoscenza della verità è quindi connesso anche con l'indispensabile missione della Chiesa. La Chiesa non ha bisogno di imparare dalle altre religioni, ma deve insegnare ciò che ha ricevuto da Cristo. In altre parole, deve andare secondo il mandato missionario del Risorto e fare di tutte le nazioni suoi discepoli e battezzarli. Questa è la parola di Dio! La Chiesa è «Mater et Magistra» («Madre e Maestra») delle nazioni. Essa custodisce la rivelazione data da Dio nel tempo e la porta inalterata a tutti gli uomini. I suoi sacramenti sono la fonte soprannaturale di vita da cui ogni essere umano sarà guarito.

Nella Santa Eucaristia, l'amore di Cristo ci tocca direttamente e riceviamo la vita divina. Cosa c'è di più grande dell'unione eucaristica con Lui? Forme alternative di culto (liturgia della Parola) non possono in alcun modo sostituire la Santa Messa («fonte e culmine della vita della Chiesa»). Guai a chi cerca di farlo per sottolineare l'importanza dei laici nella Chiesa. La clericalizzazione dei laici e la desacralizzazione del sacerdote sono molto dannose per la Chiesa. Questo sta accadendo in molti luoghi. Il processo di sostituzione dei sacerdoti con laici è osservabile in molti luoghi. Coloro che originariamente avrebbero dovuto assistere il sacerdote (l'assistente pastorale è stata la realizzazione postconciliare per eccellenza degli anni Settanta) non vogliono essergli subordinati o assegnati, ma sostituirlo.

Tuttavia, rimane vero: senza il sacerdote, non ci sarà Chiesa. Dove scompare o viene emarginato, la Chiesa è alla sua fase finale. Ciò è legato alla centralità della Santa Eucaristia, che non esiste senza il sacerdote.

In linea con la tradizione, la Chiesa ha conservato e trasmesso la fede nella sua forma incontaminata. E continua a farlo ancora oggi. Il punto di riferimento rimane il Catechismo della Chiesa Cattolica, redatto dai vescovi della Chiesa universale con un sorprendente processo redazionale e autorizzato dal Papa (Giovanni Paolo II). La Chiesa non ha bisogno di interpreti che vogliono riscrivere la Sacra Scrittura in riferimento a «nuove» scoperte delle scienze umane, cosiddette scoperte scientifiche che saranno nuovamente riviste domani. La Rivelazione non può essere falsificata come le scoperte scientifiche. Se anche le affermazioni di Gesù sono ora considerate vincolate al tempo e bisognose di correzione, la soglia del dolore è stata sicuramente raggiunta.

Il battesimo e la fede nella Chiesa sono necessari per la salvezza. Attraverso di essi, siamo resi capaci di essere figli di Dio. Questo significa anche che non siamo automaticamente e naturalmente figli di Dio. Come possono coloro che

espressamente rifiutano e combattono contro la divinità di Gesù avere il Padre? Come possono essere «figli di Dio» nel pieno senso della parola mentre combattono contro la Sua auto-rivelazione nel Suo Figlio? Secondo le parole di Gesù, solo chi ha il Figlio ha il Padre, e viceversa. Quindi non c'è via verso Dio se non attraverso Gesù. In Lui, con Lui e per mezzo di Lui siamo figli di Dio. Per mezzo di Lui, con Lui e in Lui ci rivolgiamo al Padre. Egli ci ha dato il potere di essere figli di Dio, come scrive Giovanni nel prologo del suo Vangelo. Le relativizzazioni non sono appropriate qui e polarizzano lo zelo missionario della Chiesa. Sono un'eresia.

Missionari come San Francesco Saverio fecero incredibili sacrifici personali per salvare le persone alla vita eterna attraverso la fede e il battesimo. Non erano sulla strada sbagliata, ma lo siamo noi se pensiamo di poter fare concessioni e rinunciare a questo, poiché presumibilmente ognuno può essere salvato attraverso la propria religione. Perché Dio si è fatto uomo? Perché si è rivelato in Suo Figlio e ci ha rivelato in Lui la piena verità su di Sé? Perché ha fondato una Chiesa? Affinché i Gentili potessero rimanere nella loro tradizionale socializzazione religiosa? Gesù non è forse una singolarità assoluta perché è il Figlio di Dio incarnato, che esiste una sola volta e riguarda tutti gli uomini? Non porta forse alcun progresso nella conoscenza di Dio rispetto alle altre religioni, qualunque sia il loro nome? «Filippo, chi vede me vede il Padre!»

Si, Dio è misericordioso, ma anche veritiero e giusto. Gesù ne parla in molte parabole sul giudizio. Non c'è paradiso senza passare per la porta stretta. Chi non supera la prova (come in aeroporto con i metal detector) viene respinto. Deve rimuovere o sbarazzarsi degli ostacoli che impediscono loro di passare. Un termine per questa realtà nell'insegnamento della Chiesa è il cosiddetto «purgatorio», un «luogo» della misericordia divina. E poi, secondo la testimonianza della Sacra Scrittura, ci sono anche coloro che perdono la loro salvezza. In ogni caso, il Signore parla di una divisione nell'esito del giudizio ed esorta i Suoi discepoli: «aforzatevi con tutte le vostre forze di entrare!». Questo sforzo include l'impegno della Chiesa nel portare il Vangelo e i sacramenti della salvezza a tutti gli uomini! Nient'altro è la sua missione prioritaria, non l'assistenza sociale, per quanto abbia sempre fatto quest'ultima.

Il peccato è reale e le sue conseguenze per la nostra vita in Dio sono ostacolanti e spiritualmente mortali. Se non ci si pente, portano alla perdita della grazia e della salvezza eterna. Dovremmo imparare di nuovo ad aborrire il peccato. In nessuna circostanza dovremmo prendere il peccato alla leggera, anche se la misericordia di Dio è più grande del peccato in ogni caso. Il peccatore deve riconoscerlo e pentirsi per ricevere la misericordia di Dio con tutti i suoi effetti curativi. Questo è anche ciò che Gesù intende con «rinascita» dall'alto, dall'acqua e dallo Spirito.

C'è una verità. A volte viene chiamata la «dura verità» perché non tiene conto dei nostri sentimenti. Si applica a prescindere. Rimane anche immutabile come verità, indipendentemente dal succedersi delle generazioni e dalle loro false opinioni. Il nostro tempo ha perso il suo senso di oggettività. Ognuno crea il proprio mondo, la propria «verità», che è «vera» solo per lui, ma non è riconosciuta da Dio. Se qualcosa è vero, rimane vero per tutti per definizione, altrimenti non è verità. Parte di questa verità rivelata è che Dio ha creato gli esseri umani come maschio e femmina, e il corpo ci definisce come tali. Oggi domina una sorta di

«religione emozionale»: ciò che sento è vero. Tutt'altro! L'unità è emotivamente simulata, ma non esiste in una verità comunemente riconosciuta.

Quanto più il Vangelo e la fede della Chiesa ci sfidano a trascendere la nostra mentalità, tanto meglio. La fede della Chiesa non si riferisce a opinioni personali che esprimiamo in una determinata occasione, ma piuttosto a ciò che la Chiesa ha insegnato fin dall'inizio e preservato per tutte le generazioni. La verità, o le parole di Gesù, sono inconfondibili e, secondo la Sua stessa testimonianza, rimarranno per sempre. La durezza della verità non proviene da coloro che sostengono e insegnano la verità della fede. La durezza deriva dalla chiusura del cuore che la verità incontra. Lo stesso vale per la divisione degli spiriti in nome della verità. In questo contesto, Gesù parlò di una spada che avrebbe diviso le famiglie per causa Sua. Questo aspetto non deve essere omesso nell'annuncio. Non si può attenuare la verità senza distorcerla. Gesù rimane la verità esigente e, a seconda della situazione, scomoda, senza compromessi. Questo vale anche per la fede della Chiesa. È sbagliato pensare di poter impedire la polarizzazione. La verità polarizza. Rivela il modo in cui l'individuo si pone in relazione ad essa. In altre parole, divide gli spiriti.

Nemmeno il Papa può ricondurre tutti gli spiriti a un denominatore comune. È importante difendere la verità e proclamarla, a prescindere da cosa ci risultino convenienti o meno. La Chiesa possiede questa verità. Non ha bisogno di cercarla e ridefinirla costantemente in un processo sinodale quando si tratta di questioni esistenziali di salvezza. Come dimostrano le tavole rotonde del Sinodo sulla sinodalità, la Chiesa ruota attorno a se stessa in questo processo. Queste tavole ci impediscono di uscire e parlare di Cristo. Gesù Cristo è la Via, la Verità e la Vita. Egli è lo stesso ieri, oggi e domani. In questo senso, non può esserci alcun cambiamento di paradigma nella Chiesa che conosce lo Sposo, nessun nuovo insegnamento, nessuna illuminazione che superi o oscuri ogni conoscenza precedente. Non ci sono intuizioni rivoluzionarie a questo riguardo che siano ancora in sospeso o recenti. Né esiste una Chiesa nuova e diversa nel senso di: «Il vecchio è passato; il nuovo è arrivato: la sinodalità!» Finora si parlava di «discernimento dello Spirito» per riconoscere la volontà di Dio. Ciò che va oltre è una parola d'ordine (sinodalità) utilizzata per avviare processi revisionisti e raggiungere gli obiettivi desiderati: il cambiamento delle posizioni morali e dogmatiche in linea con lo spirito dei tempi e una democratizzazione della leadership della Chiesa attraverso comitati equalitari (comitato cattolicesimo).

Nel suo discorso di tre minuti al concistoro, il cardinale Joseph Zen ha definito ridicola, persino blasfema, l'invocazione costante dello Spirito Santo, in particolare quando il proprio spirito si identifica con lo Spirito Santo. Secondo lui, il metodo della tavola rotonda serve a orientare il processo nella direzione desiderata. Neutralizza voci che dovrebbero essere ascoltate da tutti, ma che con questo metodo non possono più essere ascoltate da tutti. Oggi non conosciamo Gesù meglio dei credenti che ci hanno preceduto. Non abbiamo una comprensione più profonda della verità soprannaturale rispetto ai santi di un tempo o alla Chiesa degli apostoli. Il progresso tecnologico non ci ha elevato a un livello morale più elevato.

Filosoficamente e moralmente parlando, siamo persino degli ignoranti e dei diseredati rispetto alle generazioni precedenti. In ogni caso, non è la fede della Chiesa che ha bisogno di revisione. Siamo noi. (...)

Facemmo *Vela* verso *Samotracia*

DIARIO DI VIAGGIO: LA MISSIONE OLTRE I CONFINI



Proposta di
LECTIO DIVINA
per gli adulti

DECANATO di
CASTANO PRIMO

gli incontri saranno tenuti da
Don Alessandro Lucini

luogo e orario
Ore 21.00 Magnago Chiesa
S.Michele Arcangelo P.zza Pio IX

Per parcheggiare
Piazza Pertini

Preghiera per la XXXIV Giornata Mondiale del Malato

*La compassione del Samaritano:
amare portando il dolore dell'altro*

Signore Gesù, buon Samaritano,
Tu versi sulle nostre ferite
l'olio della consolazione
e il vino della speranza.
Vieni incontro a noi sofferenti
perché facciamo esperienza
della tua misericordia che consola.
Sostieni con il tuo santo Spirito
tutti i curanti
perché rallentino il loro passo,
e riconoscano le necessità dei fratelli.
Rendi i nostri cuori capaci di tenerezza
e donaci la forza di tendere le mani
a quanti soffrono nel corpo e nello spirito.
Amen.

GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO

**VI INVITO
A FARVI CORAGGIO**
**DA CESAREA MARITTIMA
A MALTA:**
ATTI 27,1-44

Offerte



IN RICORDO DI LATTUADA FRANCO, LA FAMGLIA MAGNAGHI LUIGI FA CELEBRARE UNA S. MESSA DOMENICA 15 MARZO ALLE 18.

ALLA MADONNA PER UN AIUTO
E IN RINGRAZIAMENTO: € 100.

*“Il personale
dell’ Hotel Ristorante
Scià on Martin
ricordano con stima e
profonda ammirazione
il Sig. Renzo Stellini,
porgono alla moglie,
ai figli
e ai familiari tutti
le più sentite condoglianze
e devolvono in suo ricordo
alla parrocchia
€ 150 per le opere.”*

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghel.lo.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghel.lo.it
Segreteria parrocchiale/oratoriana	(mart. e ven. dalle 9 alle 12) 347.7146238
E-mail segreteria	segreteria@parrocchiavanzaghel.lo.it
Suor Irma Colombo	349.1235804
Infanzia parrocchiale	0331.1588221 – scuola@parrocchiavanzaghel.lo.it
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 – caritasvanzaghel.lo@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 345.6118176
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghel.lo.it
Codice IBAN parrocchia	IT09L0503434120000000001182
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
“Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo” IT35W0503434120000000001215	
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice	
(occorre dare la propria adesione)	347.7146238
Facebook parrocchia: Parrocchia Vanzaghel.lo	

Calendario parrocchiale *Febbraio*

09	Lunedì <i>S. Giuseppina Bakhita</i>	20.30: Rosario animato dal Gruppo Unitalsi a San Rocco, aperto a tutti.
10	Martedì <i>S. Scolastica</i>	20.30: Rosario animato dal Gruppo Unitalsi a San Rocco, aperto a tutti.
11	Mercoledì <i>B. V. Maria di Lourdes</i>	GIORNATA MONDIALE DEL MALATO 20.30: Rosario animato dal Gruppo Unitalsi a San Rocco, aperto a tutti.
12	Giovedì <i>S. Damiano</i>	20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a San Rocco. 21.00: Scuola della Parola per adulti a Magnago.
13	Venerdì <i>S. Fosca</i>	15.00: ACR Medie in oratorio maschile.
14	Sabato <i>Ss. Cirillo e Metodio</i>	16.00 ÷ 18.00: Ss. Confessioni. 19.30: Ritiro per adolescenti e giovani. Preparazione alla Quaresima.
15	Domenica <i>"Del Perdono" (A)</i>	<small>VI sett. T.O. L.O.: II sett.</small> 14.30: Festa di Carnevale . Domenica senza catechismo. 17.15: Vespri solenni a San Rocco.
16	Lunedì <i>B. Giuseppe Allamano</i>	20.30: Rosario Gruppo Cenacolo a Madonna in Campagna.
17	Martedì <i>Sette Fondatori Servi di Maria</i>	
18	Mercoledì <i>S. Patrizio</i>	
19	Giovedì <i>S. Turibio de Mongrovejo</i>	20.30: Rosario Gruppo Padre Pio a San Rocco.
20	Venerdì <i>S. Eleuterio</i>	15.00: ACR Medie – Confessioni quaresimali.
21	Sabato <i>S. Pier Damiani</i>	16.00 ÷ 18.00: Ss. Confessioni.
22	Domenica <i>I di Quaresima (A)</i>	<small>I Quaresima L.O.: I sett.</small> 10.00: Inizio itinerario catecumenario per confessandi, comunicandi, cresimandi e loro genitori. 14.30: Domenica di catechismo. 17.15: Vespri solenni a San Rocco.

Ss. Confessioni In settimana: dopo la Santa Messa delle 8.30
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

15 DOMENICA

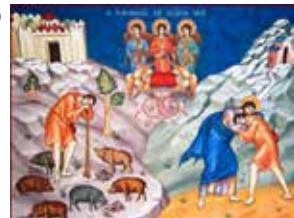
**ultima dopo l'Epifania (A),
detta «del perdono»**

SS. Messe

- 8.00 Fassi Mariacarla e famiglia; Pariani Rosamba;
Simontacchi Aurelio, Giovanni e Giuseppina; Simonato Caterina e Trentani Annamaria.
- 10.00 *Pro populo.*
- 18.00 Bonza Carla, Rivolta Teresio e Bianchini Franca; Bobbio Angelo, Fassi Giuseppe, Torretta Giacomina e nonni; Fassi Adele, Cattaneo Giuseppe e Maria, Fassi Mario e Esterina; Renzo Stefanoni; Ferrari Cesare.

Oggi l'olio per le lampade arde per: **Quadri Antonio e famiglia**

Il figlio perduto e ritrovato.



Settimana liturgica

09 LUNEDÌ

Feria

Oggi l'olio per le lampade arde per:
Agresti Francesco

S. Messa a San Rocco

8.30 Zara Angelo e Torretta Erminia;
Rivolta Lidia e Virginio.

10 MARTEDÌ

S. Scolastica, vergine

– Memoria

Oggi l'olio per le lampade arde per:
Gino

S. Messa a San Rocco

8.30 Colognesi Gino.

11 MERCOLEDÌ

B. Vergine Maria di Lourdes

– Memoria fac.

Oggi l'olio per le lampade arde per:
Famiglia Giana

SS. Messe a San Rocco

8.30 Sr Maria Luisa, Sr Teresa e Sr Serena, Galazzi Ersilia.
18.30 Antonietta, Ugo e Marisa Gussoni; Paolo Citterio e Gianni Diamanti; Luigia e Dante Pattano, Antonietta e Antonio Scrosati; Grigolon Antonio, Severino, Mario, Baggio Maria e Teani Angelo; Gorla Stefano e fam. Landonio; Cirincione Francesco.

12 GIOVEDÌ

Feria

Oggi l'olio per le lampade arde per:
Quadri Antonio e famiglia

S. Messa a San Rocco

8.30 Francesco.

13 VENERDÌ

Feria

Oggi l'olio per le lampade arde per:
Quadri Antonio e famiglia

S. Messa a San Rocco

8.30 Tedeschi Silvio, Mainini Eufemia e famiglia.

14 SABATO

Ss. Cirillo e Metodio, patroni d'Europa – Festa

Oggi l'olio per le lampade arde per:
Valentina Rivolta

S. Messa Vigiliare Vespertina

18.30 Ferrario Carlo; Giana Gaetano, Carlo, Emilio, Onorina, Antonio, Luigi e Cecilia; Gallazzi Piera e Angelo; Nespoli Serafina, Zara Adelio; Pozzi Davide.

OGGI 8 FEBBRAIO

Oratori regolari con la Catechesi

ACR Medie

Il prossimo incontro è fissato per venerdì 13 febbraio dalle 15.00 alle 16.30 in O.M.

GIOVANI e ADOLESCENTI

Sono attesi sabato 14 febbraio (ore 19.30) in oratorio maschile per il ritiro in preparazione alla Quaresima.



GRUPPO
DI PREGHIERA
S. PADRE PIO

GRUPPO S. PADRE PIO Comunicazioni del Direttivo

In occasione del Giubileo Francescano e in accordo con il nostro Direttore Spirituale Don Armando si conferma quanto segue:

1. Il Direttivo del Gruppo:
 - a. Direttore Spirituale: DON ARMANDO Bosani
 - b. Animatore: ZOCCHI Marialuisa – 347.3125411
 - c. Vice Animatore: TULIPANO Maria – 340.6618482
 - d. Segretario: CARCHEN Mariangela – 334.3786877
2. Incontri di preghiera: Adorazione Eucaristica tutti i giovedì sera dalle 20 alle 21 in San Rocco.
3. S. Messa: ogni ultima domenica del mese, con le intenzioni di preghiera del Gruppo, ore 18 chiesa parrocchiale
4. Pellegrinaggi: 1 maggio in collaborazione con la Parrocchia: Iago d'Orta e Isola San Giulio.
Pellegrinaggio Giubilare 3/4/5 Ottobre

Si invitano tutti i parrocchiani, in particolare gli iscritti, a partecipare: agli incontri di preghiera, alla S. Messa, ai pellegrinaggi.

Chiunque vuole far parte del Gruppo di Preghiera può contattare il direttivo del Gruppo.



GRUPPO
DI PREGHIERA
S. PADRE PIO

PELLEGRINAGGIO GRUPPO DI S. PADRE PIO per gli 800 anni del transito di San Francesco

**Loreto – San Giovanni Rotondo – Monte Sant'Angelo - Castelpetroso
Nei giorni 3-4-5 ottobre 2026**

Sabato 03 ottobre 2026

- ore 02.50 ritrovo davanti alla piazza don Rampini e partenza alle ore 3.00
ore 09.00 arrivo a Loreto – Basilica Santuario della Santa Casa
ore 10.00 S. Messa
ore 12.00 Pranzo in loco. Dopo pranzo partenza per San Giovanni Rotondo - sistemazione in Hotel
ore 19.00 cena – ritrovo per partecipazione alla Fiaccolata Mariana

Domenica 04 ottobre 2026

- ore 07.30 colazione – partenza per Monte Sant'Angelo
ore 09.00 Santa Messa nella Grotta di San Michele Arcangelo – visita libera
ore 11.30 ritrovo per rientro in Hotel – pranzo
pomeriggio Via Crucis, terminata visita al Santuario S. Maria delle Grazie, Chiesa e salma San P. Pio
ore 19.00 Cena – S. Rosario libero, per chi non potrà partecipare si terrà la recita in Hotel

Lunedì 05 ottobre 2026

- ore 07.00 colazione – partenza per Basilica Santuario dell'Addolorata - Castelpetroso
ore 11.00 Santa Messa e spiegazione
ore 12.00 Pranzo
pomeriggio visita e rientro a Vanzagheto con arrivo previsto tarda serata
costo : ci stiamo organizzando appena sappiamo più o meno le adesioni da chiamare
Casa Mariuccia fisso 0331.306081 – Marialuisa cellulare 347.3125411